

ALLEGATO “C”



COMUNE DI RIMINI

Via Rosaspina, 21 – 47923 Rimini
Direzione Generale
Settore Infrastrutture e Qualità Ambiente
U.O. Qualità Ambientale

PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI RIMINI E LE DITTE

**ESECUTRICI DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI MANUFATTI CONTENENTI
AMIANTO PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE**

ANNO 2021

PREMESSO CHE

- La Legge n. 257 del 1992 "*Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto*" vieta l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione e la produzione di amianto, di prodotti di amianto o di prodotti contenenti amianto.
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 14.12.2004, vieta l'uso dell'amianto pur derogando, per i materiali già in sito la loro eliminazione fino al termine della loro vita utile.
- Il DM 06.09.1994 prevede per i proprietari delle coperture in sito contenenti amianto l'obbligo della valutazione del rischio e dell'identificazione delle relative azioni conseguenti quali la predisposizione del piano di manutenzione e controllo e/o l'onere della bonifica (incapsulamento, confinamento o rimozione).
- Il Comune di Rimini ha avviato, nell'anno 2010, un percorso dedicato allo smaltimento dell'amianto attraverso la predisposizione di un bando volto all'erogazione di incentivi economici ai soggetti privati che rimuovono e smaltiscono, tramite ditte specializzate, manufatti contenenti amianto.
- Le problematiche relative alle coperture in cemento-amianto presenti sul territorio comunale costituiscono un problema "*a termine*" considerato che dal 1994 non dovrebbero più esservi state nuove installazioni di questo tipo (vedi L. 257/92).
- Si ritiene opportuno disciplinare il ruolo delle Ditte esecutrici degli interventi in funzione dell'erogazione degli incentivi del Bando denominato : "Bando pubblico per l'erogazione di contributi economici a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti nel territorio del Comune di Rimini"

**SI STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO DI INTESA
TRA IL COMUNE DI RIMINI
E
LE DITTE ESECUTRICI DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI MANUFATTI
CONTENENTI AMIANTO**

1) Entità del fondo

Il Comune di Rimini ha stanziato un fondo di Euro 20.000,00 (ventimila) per l'assegnazione di contributi ai privati cittadini per lo smaltimento di manufatti contenenti amianto ubicati nel territorio comunale.

2) Soggetti interessati alla firma del protocollo d'intesa

Il presente protocollo verrà stipulato tra il Comune di Rimini e le Ditte specializzate in interventi di bonifica di beni contenenti amianto iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alle categorie 10A e 10B.

Il protocollo, firmato dal Comune di Rimini, dovrà essere successivamente sottoscritto per accettazione da parte di tutte le singole Ditte interessate.

Le Ditte si impegneranno all'osservanza delle procedure previste nel presente accordo.

3) Importo del contributo

L'incentivo economico coprirà il 50% della spesa effettivamente sostenuta e documentata, tuttavia la somma erogata non potrà in alcun caso essere superiore a Euro 1.200,00 (milleduecento/00), iva inclusa, per ogni singolo intervento con divieto di suddivisione artificiosa dell'intervento di bonifica in più stralci.

Tale somma riguarda unicamente la rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non include l'eventuale costo di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera.

I contributi saranno erogati in ordine di precedenza di prenotazione fino all'esaurimento del fondo.

4) Beneficiari del contributo

Possono beneficiare dell'incentivo i privati cittadini proprietari di manufatti contenenti cemento amianto presenti nel territorio del Comune di Rimini che per la loro rimozione e smaltimento si rivolgano a Ditte Specializzate.

L'incentivo sarà liquidato dal Comune direttamente al proprietario dopo che la Ditta incaricata degli interventi di rimozione e smaltimento dei manufatti in cemento amianto avrà fornito la documentazione necessaria al proprietario stesso che si impegnerà a consegnarla al Comune di Rimini - U.O. Qualità Ambientale. Possono beneficiare dell'incentivo coloro che non abbiano richiesto/usufruito altro tipo di contributo per lo stesso intervento. Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pertanto il beneficiario non deve ricevere per lo stesso intervento altri tipi di finanziamento e facilitazioni siano essi europei, statali, regionali o di altra natura. Tra le agevolazioni di cui sopra si intendono compresi anche gli incentivi erogati dal Gestore Servizi Elettrici nazionale (GSE) per l'installazione di impianti fotovoltaici con sostituzione di coperture di fabbricati realizzate con elementi edilizi contenenti amianto, nonché le

detrazioni fiscali riguardanti la ristrutturazione edilizia ed il miglioramento energetico dei fabbricati o altre di natura analoga o similare.

5) Tipologia di interventi ammessi ad incentivazione

Potranno usufruire dell'incentivo gli interventi di bonifica che prevedono la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non interventi di incapsulamento o confinamento delle lastre stesse.

6) Procedura di erogazione degli incentivi

Per l'accesso e l'erogazione degli incentivi è prevista la seguente procedura:

La **Ditta**, incaricata dal proprietario del manufatto in cemento amianto di eseguire l'intervento di bonifica, **deve**:

a – telefonare all'U.O. Qualità Ambientale del Comune di Rimini (**tel 0541/704709 dal Lunedì al Venerdì**) per accertare, al ricevimento dell'incarico, la perdurante disponibilità del fondo.

Se il fondo è disponibile trasmettere tramite pec all'indirizzo dipartimento3@pec.comune.rimini.it o consegnare, previo appuntamento telefonico al n. 0541/704709, all'U.O. Qualità Ambientale con sede in Via Rosaspina 21 (II piano) i seguenti documenti:

- richiesta di prenotazione di cui all'**Allegato D** così da ricevere, sempre mezzo fax, l'assegnazione del numero di prenotazione per l'incentivo economico da indicare nei documenti. **Tale prenotazione avrà una durata di 90 (novanta) giorni, che verranno conteggiati dalla data di trasmissione del numero di prenotazione dell'incentivo, prima di perdere validità.**
- il presente Protocollo d'Intesa, firmato su ogni pagina, con il quale la ditta si impegna ad eseguire il lavoro a regola d'arte;

b - consegnare al proprietario, una volta ultimato l'intervento, la modulistica necessaria (vedi punto successivo) al fine dell'erogazione del contributo.

L'importo del contributo sarà erogato dal Comune al proprietario entro 90 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione dell'incentivo (e non di prenotazione) previa verifica della congruità della documentazione sotto indicata che dovrà essere completa in ogni sua parte.

Per l'erogazione dell'incentivo il proprietario dovrà presentare presso gli uffici dell'U.O. Qualità Ambientale con sede in Via Rosaspina 21 (II piano) esclusivamente previo appuntamento (da richiedere al nr 0541/704709) i seguenti documenti:

- **Allegato E** (richiesta di assegnazione del contributo) debitamente compilato in ogni sua parte;
- **Allegato F** (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) debitamente compilato in ogni sua parte;
- **Allegato G** (dati relativi alle modalità di pagamento del contributo) debitamente compilato in ogni sua parte;
- **Copia del pagamento e fattura** rilasciata dalla ditta specializzata relativamente alle operazioni di rimozione e/o trasporto e smaltimento presso discarica autorizzata;
- **Formulario di identificazione del rifiuto** debitamente compilato con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio, del peso e/o dei metri quadrati smaltiti (copia controfirmata e datata in arrivo dal destinatario finale del rifiuto).
- Fotocopia del frontespizio, con timbro della AUSL ricevente, attestante l'avvenuta presentazione del Piano di lavoro (art. 256 Titolo IX capo 3 D.Lgs. 81 del 09.04.2008).
- Fotocopia carta di identità.
- Fotocopia del titolo abilitativo all'intervento (se dovuto).
- Copia, se ricorre il caso, della denuncia della presenza dei materiali abbandonati su suolo privato, con indicazione della Pubblica Autorità a cui è stata inoltrata la denuncia e la data della stessa.
- Documentazione fotografica (solo in assenza di titolo abilitativo per l'intervento)

La fattura andrà redatta nel seguente modo:

Stesura piano di lavoro	€
Rimozione	€
Trattamento e confezionamento	€
Smaltimento	€
Trasporto	€
I.V.A.	€
Totale	€

La documentazione deve essere completa in ogni sua parte pena la mancata accettazione della pratica.

7. Verifiche

Il Comune di Rimini, anche avvalendosi della collaborazione del Corpo di Polizia Municipale, potrà effettuare sopralluoghi a campione al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni ed il possesso dei requisiti necessari per gli interventi.

8. Modulistica

Il Comune di Rimini fornirà, in particolare tramite il proprio sito internet, tutta la modulistica e le informazioni necessarie per la corretta bonifica dei manufatti contenenti amianto e per la giusta applicazione della procedura per l'assegnazione degli incentivi.

Articolo 9 – Graduatoria

Nel caso in cui entro la data di chiusura del presente bando risultino pervenute richieste di contributo, non evase per esaurimento dei fondi disponibili, queste verranno automaticamente inserite, rispettando la data e l'ora di arrivo tramite PEC, nelle richieste di contribuzione per il bando amianto dell'anno successivo. Non entreranno in elenco le richieste effettuate dopo la data di chiusura del bando, che verrà pubblicata sul sito www.riminiambiente.it.

Nel caso in cui nell'anno 2022 l'Amministrazione non sia in grado di finanziare il “bando pubblico per l'erogazione di contributi economici a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti nel territorio del comune di Rimini” la graduatoria verrà annullata.

Per il Comune di Rimini

Per la Ditta

(compilare sezione seguente)

(Ragione sociale) _____

C.F./P. IVA _____

con sede legale in Via _____ n. _____

Prov. _____

Timbro e firma _____